DECRETO DIRIGENZIALE n 313/DA del 24 SET. 2026

OGGETTO: Concessione permessi mensili retribuiti - art. 33, comma 3 Legge n° 104/92 e ss.mm.ii. Dipendente matr. n° 3584.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge n° 104/92, art. 33, comma 3 e s.m.i., apportate dall'art. 24 Legge n° 183 del 04/11/2010 che recita testualmente: *"A condizione che la persona con handicap non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste la persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità, abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anch 'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l' assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono* fruirne *alternativamente. Il dipendente, ha diritto a prestare assistenza nei confronti di più persone in situazione di handicap grave, a condizione che si tratti del coniuge o di un parente o affine entro il primo grado o entro il secondo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i* 65 *anni di età oppure siano anch' essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti ";*

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2022, n. 105, che ha riformulato il comma 3 dell'articolo 33 della legge 104/1992 eliminando il principio del *referente unico dell'assistenza* ; tale previsione normativa comporta, pertanto, che, a far data dal 13 agosto 2022, più soggetti aventi diritto possano richiedere l'autorizzazione a fruire dei permessi per l'assistenza alla stessa persona disabile grave;

VISTA la circolare n. 39 del 4 Aprile 2023 da parte dell'INPS.

VISTA l'istanza presentata dal dipendente matr. n° 3584 il 18/09/2026, assunta al protocollo generale dell'Ente in pari data con prot. n. 26373 intesa ad ottenere i permessi retribuiti mensili, per l'assistenza della propria suocera, in quanto soggetto portatore di handicap grave, ai sensi dell'art. 33, comma 3 della Legge 104/92 e ss.mm.ii.;

VISTO il verbale sanitario definitivo n. 9091001129230 rilasciato dall'INPS di Messina in data 13/08/2026- al soggetto disabile, riconosciuto *"portatore di handicap in situazione di gravità (comma 3, art. 3 Legge n" 104 del 05/02/1992)"*;

CONSIDERATO che è obbligo per il dipendente, comunicare preventivamente, per motivi di organizzazione dell'ufficio di appartenenza, la programmazione dei permessi mensili da usufruire, sia ogni variazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della titolarità del beneficio concesso.

RITENUTO, sulla scorta delle dichiarazioni e certificazioni rese d della normativa vigente, di dover accogliere la richiesta del dipendente in argomento concedendo allo stesso, i benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della L. 104/92 e ss.mm.ii., per assistere la suocera portatore di handicap in situazione di gravità.

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa che qui si in tendono richiamati:

RICONOSCERE al dipendente matr. 3584 i benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della L.104/92 e ss.mm.ii., per assistere la suocera portatore di handicap in situazione di gravità.

AUTORIZZARE il dipendente matr. n° 3584, ad assentarsi dal servizio per giorni 3 (tre), usufruendo di permessi mensili in maniera continuativa o frazionati, per un massimo di 18 ore mensili, ai sensi dell'art. 33, comma 3 della Legge n° 104/92 e ss.mm.ii, per assistenza a soggetto disabile, in quanto persona con handicap in situazione di gravità;

TRASMETTERE copia del presente decreto

-al dipendente interessato.

Il Responsabile Ufficio Personale
Tommaso Leone

Il Direttore Generale
Dott. Calogero Franco Fazio